

AGGIORNATO ALLE: 8:38

ABBONAMENTI ▾

LEGGI LEFT

TROVA LEFT

LIBRI

CONTATTI ▾

DOMANDE FREQUENTI

LEFT

Un pensiero nuovo a sinistra

Rivista

Trasformazione

Società ▾

Esteri

Cultura ▾

International



Home > Opinioni > Gasolio e sanità, il governo Meloni vive di cerotti e propaganda

#BUONGIORNO

Opinioni Politica

Gasolio e sanità, il governo Meloni vive di cerotti e propaganda

Di Giulio Cavalli - 8 Ottobre 2026



Share



LEFT IN EDICOLA



La propaganda copre le falle finché si sta bene

Il governo ha ragione su un numero, uno solo: il fondo sanitario del 2026, 142,9 miliardi, è il più alto di sempre in valore nominale. Ieri alla Camera la Fondazione Gimbe gli ha messo accanto il resto, e il re è rimasto nudo: tra il 2023 e il 2026 il Servizio sanitario nazionale ha avuto 18,8 miliardi in meno di quelli che avrebbe ricevuto tenendo la quota di ricchezza nazionale del 2022, e nel 2024 5,8 milioni di persone hanno rinunciato a una visita o a un esame, circa 4 milioni per le attese e 3,1 milioni per i soldi.



Facendola semplice: il servizio sanitario nazionale si è impoverito. Del resto la propaganda copre le falle finché si sta bene. Poi ci si ammala e ognuno scopre da sé la visita che slitta di mesi, il medico che manca, l'ospedale in emergenza perenne. È un contagio. E quello nessun comunicato lo cura.

Col gasolio è uguale: lo sconto sulle accise ridotto a rate fino al 5 ottobre, il tetto di Eni ai prezzi per trenta giorni, gli autotrasportatori siciliani in fermo dal 16 al 20 ottobre. Cerotti e tutto attorno una bonifica dell'informazione per nascondere le ferite. Ieri il senatore Ignazio Zullo, capogruppo di Fratelli d'Italia in commissione Sanità, ha liquidato il rapporto come "metodo a orologeria" di una "fondazione privata" mentre sui fondi europei per la sanità del Piano di ripresa Gimbe scrive che per 7 obiettivi su 10 mancano evidenze pubbliche abbastanza dettagliate da verificarli. Insomma, si governa il racconto e i dati si seppelliscono. Adesso sappiamo che la sanità è malata e sappiamo anche dove finisce il governo di Giorgia Meloni ogni volta che la realtà irrompe: nudo in sala d'attesa, col numerino in mano come tutti.

Buon giovedì.

Foto Gov

[accise](#)
[benzina](#)
[buongiorno](#)
[Fondazione Gimbe](#)
[governo Meloni](#)
[menzogne](#)
[petrolio](#)
[sanità pubblica](#)



Giulio Cavalli

Autore, attore, scrittore, politicamente attivo. Racconto storie, sul palcoscenico, su carte e su schermo e cerco di tenere allenato il muscolo della curiosità. Quando alcuni mafiosi mi hanno dato dello "scassaminchia" ho deciso di aggiungerlo alle referenze.



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



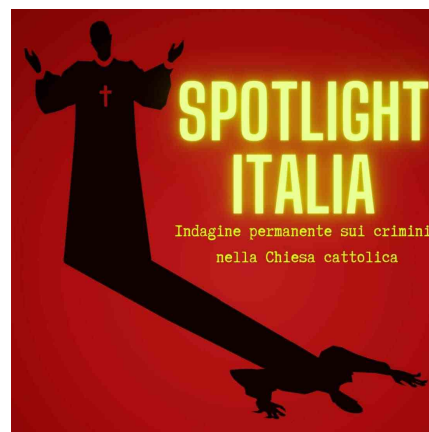
ACQUISTA LA RIVISTA DIGITALE

LIBRO DEL MESE



ACQUISTA IL LIBRO

IL DATABASE DI LEFT



Le nostre applicazioni

